



Scheda informativa

[DE](#) / [FR](#)

# Ampliamento del sostegno alle persone affette da malattie psichiche

Contesto:

## Ulteriore sviluppo dell'AI

**Data:** 4 dicembre 2020  
**Ambito:** Assicurazione invalidità (AI)

L'entrata in vigore della revisione di legge Ulteriore sviluppo dell'AI è prevista per il 1° gennaio 2022. Prima di allora si svolgerà la procedura di consultazione sulle relative disposizioni di ordinanza. Con la riforma Ulteriore sviluppo dell'AI, approvata dal Parlamento il 19 giugno 2020 e contro la quale non è stato lanciato il referendum, l'Esecutivo e il Legislativo si prefiggono di migliorare ulteriormente il sistema dell'AI, puntando in particolare a rafforzare l'integrazione ed evitare l'insorgenza di un'invalidità. In base alla proposta del Consiglio federale, spese supplementari e risparmi si bilanceranno. Uno dei temi principali della revisione è il sostegno mirato e rafforzato alle persone affette da malattie psichiche, affinché possano integrarsi meglio e nella misura maggiore possibile nella vita lavorativa.

Obiettivo

### **Rafforzare il sostegno alle persone affette da malattie psichiche**

Attualmente le malattie psichiche sono la causa più frequente di concessione di una rendita AI. Se da un lato il numero dei beneficiari di rendita è complessivamente in costante diminuzione da dieci anni, dall'altro il numero delle persone costrette ad uscire dal processo lavorativo per una malattia psichica si mantiene a livelli alti. Si può dunque concludere che non si fa ancora abbastanza per aiutare queste persone in modo mirato. Per questa ragione, nel quadro dell'ulteriore sviluppo dell'AI sono previsti i miglioramenti seguenti:

- offerta di consulenza e accompagnamento più costante e a lungo termine;
- ampliamento del rilevamento tempestivo;
- concessione più flessibile dei provvedimenti di reinserimento;
- completamento dei provvedimenti professionali con la fornitura di personale a prestito.

Misure

### **Ampliamento dell'offerta di consulenza e accompagnamento**

Con le ultime revisioni di legge l'AI ha potuto migliorare le sue prestazioni in materia di consulenza e accompagnamento degli assicurati, ad esempio mediante un coaching in fasi difficili e nella ricerca di un posto di lavoro. Le esperienze fatte finora mostrano che questo sostegno può essere necessario non solo in determinate fasi, ma anche nel corso dell'intero processo d'integrazione. In caso di disturbi psichici, il decorso della malattia può essere molto altalenante. Per questa ragione, per molte persone interessate è decisiva un'offerta tempestiva e costante di consulenza e accompagnamento, e questo vale non solo per gli assicurati direttamente toccati, ma anche per i loro datori di lavoro e medici curanti nonché per altri specialisti del mondo della scuola e della formazione. Oggi l'AI può offrire queste prestazioni solo se per un assicurato è già stata effettuata una comunicazione nell'ambito del rilevamento

tempestivo oppure se egli ha già presentato una richiesta di prestazioni. Prima l'AI è in grado di fornire informazioni e accompagnamento, maggiori sono le possibilità di evitare l'insorgenza di un'invalidità imminente e la perdita del posto di lavoro. La riforma Ulteriore sviluppo dell'AI prevede pertanto di fornire agli assicurati e ai loro datori di lavoro un'offerta di consulenza e accompagnamento costante – e non solo occasionale, come oggi – che, a seconda della situazione individuale, inizi dalla fase del rilevamento tempestivo e finisca al più tardi tre anni dopo la conclusione della fase dell'integrazione.

### **Ampliamento del rilevamento tempestivo**

Lo strumento del rilevamento tempestivo permette di individuare per tempo i problemi di salute e sostenere le persone interessate in modo semplice e rapido, cosicché non escano dal mondo del lavoro. Oggi in molti casi l'AI ottiene troppo tardi le informazioni necessarie, poiché il rilevamento tempestivo è limitato alle persone che presentano un'incapacità al lavoro da almeno 30 giorni o che si sono dovute assentare dal lavoro ripetutamente e per brevi periodi nell'arco di un anno. Specialmente nel caso degli assicurati con problemi psichici, però, l'invalidità è il punto d'arrivo di un processo silente, che può iniziare molto prima dell'insorgere di un'incapacità al lavoro ed è spesso accompagnato da problemi di carattere psicosociale. Soprattutto per le persone affette da malattie psichiche l'AI deve poter fornire un sostegno non appena si manifestano i primi segnali di un'imminente incapacità al lavoro. La riforma Ulteriore sviluppo dell'AI adegua quindi i criteri per una comunicazione agli uffici AI, in modo che anche le persone con un rischio imminente di incapacità al lavoro possano beneficiare del rilevamento tempestivo.

### **Flessibilizzazione dei provvedimenti di reinserimento**

Gli attuali provvedimenti di reinserimento per preparare all'integrazione professionale sono volti a potenziare la capacità al lavoro residua in vista di un'integrazione costante e duratura. Essi combinano aspetti sociali, psicologici e professionali quali l'adattamento al processo lavorativo, lo stimolo della motivazione a lavorare, la stabilizzazione della personalità e l'esercizio della capacità di socializzazione di base. In tal modo si possono aiutare le persone affette da malattie psichiche il cui stato di salute non è sufficientemente stabile per consentire il collocamento nel mercato del lavoro primario o l'esecuzione di provvedimenti più impegnativi.

È comprovato che i provvedimenti di reinserimento sono una buona preparazione all'esecuzione dei provvedimenti professionali. Tuttavia, rispetto ad altri provvedimenti d'integrazione, sono concessi piuttosto raramente e non vengono attuati praticamente mai nel mercato del lavoro primario. In questo contesto, l'AI ha ancora un certo potenziale inutilizzato, che verrà sfruttato con le modifiche seguenti: in primo luogo, sarà possibile assegnare più volte i provvedimenti di reinserimento e, in secondo luogo, tutti i datori di lavoro presso cui sono svolti i provvedimenti – e non solo quello attuale dell'assicurato – avranno diritto a un'indennità.

### **Introduzione della fornitura di personale a prestito**

La fornitura di personale a prestito si basa sulle esperienze fatte dall'AI con diversi progetti pilota (XtraJobs, "Job-Passerelle") ed è già stata sperimentata con successo nella prassi. Verrà quindi introdotta definitivamente nel quadro della riforma Ulteriore sviluppo dell'AI.

Per le imprese acquisitrici la fornitura di personale a prestito riduce i requisiti necessari per occupare personale nell'ambito dell'integrazione, in quanto esse non hanno bisogno di concludere un contratto di lavoro, sono esenti da obblighi assicurativi e possono conoscere un potenziale futuro dipendente senza vincoli. Per quanto riguarda l'assicurato, la fornitura di personale a prestito apre una porta verso il mercato del lavoro primario e gli permette di presentarsi, di acquisire ulteriore esperienza professionale e quindi di aumentare le probabilità di un'assunzione.

Il prestatore di personale lavora per l'AI, che lo indennizza per il servizio fornito. L'assicurato è impiegato dal prestatore di personale, con il quale ha concluso un contratto di lavoro e dal quale viene retribuito per il suo lavoro. Il prestatore di personale colloca l'assicurato presso un'impresa acquisitrice, con la quale stipula un contratto di fornitura di personale a prestito e da cui riceve un indennizzo per il lavoro svolto dalla persona collocata.

### 1) **Persone che esercitano un'attività lucrativa e sono affette da depressione**

Alle persone che esercitano un'attività lucrativa e sono affette da depressione capita tra l'altro di assentarsi frequentemente e ripetutamente dal lavoro, di essere sempre meno concentrate e quindi di rendere meno. Spesso questo processo è accompagnato da problemi personali e di carattere psicosociale e dalla paura di perdere il posto di lavoro, il che aggrava ulteriormente la spirale discendente. Oggi è possibile effettuare una comunicazione ai fini del rilevamento tempestivo solo se la persona interessata presenta un'incapacità al lavoro da almeno 30 giorni. Per questo motivo il rilevamento tempestivo avviene talvolta troppo tardi, dopo che il rapporto di lavoro è già stato sciolto.

**Con la riforma Ulteriore sviluppo dell'AI** il rilevamento tempestivo sarà ampliato e vi si potrà ricorrere sin dall'insorgere di un rischio d'invalidità. La persona affetta da depressione sarà sostenuta senza formalità burocratiche e la consulenza finalizzata all'integrazione sarà proposta prima rispetto a oggi, sia all'assicurato che al suo datore di lavoro. In tal modo aumenteranno le probabilità che l'assicurato possa mantenere il posto di lavoro.

### 2) **Persone incapaci al lavoro affette da un disturbo (dissociale) della personalità**

Le persone incapaci al lavoro affette da un disturbo (dissociale) della personalità mostrano nella maggior parte dei casi problemi comportamentali e faticano a rispettare le norme sociali e ad agire responsabilmente. Il loro curriculum professionale è spesso caratterizzato da diverse interruzioni e mostra in generale poca costanza.

**Con la riforma Ulteriore sviluppo dell'AI** una persona affetta da tali disturbi potrà partecipare a un provvedimento di reinserimento per preparare all'integrazione professionale anche se ne ha già usufruito prima. In tal modo s'intende promuovere e migliorare la capacità al lavoro residua. Inoltre, se l'assicurato parteciperà al provvedimento presso un nuovo datore di lavoro, in futuro anche quest'ultimo potrà beneficiare di un sostegno finanziario per l'assistenza fornita all'assicurato. Alla conclusione del provvedimento di reinserimento, l'assicurato potrà essere collocato presso un datore di lavoro mediante la fornitura di personale a prestito. Il prestatore di personale sgraverà il datore di lavoro da determinati oneri amministrativi. L'assicurato e il datore di lavoro potranno usufruire di un'adeguata offerta di consulenza e accompagnamento da parte dell'AI per l'intera durata del provvedimento di reinserimento e fino a tre anni dopo la conclusione della fornitura di personale a prestito. In questo modo s'intende promuovere una (re)integrazione duratura nel mercato del lavoro.

#### **Versioni del documento in altre lingue:**

Version française : « Offrir davantage de soutien aux personnes atteintes dans leur santé psychique »  
Deutsche Version: «Ausbau der Unterstützung für Menschen mit psychischen Beeinträchtigungen»

#### **Informazioni utili:**

Schede informative su altri temi della riforma Ulteriore sviluppo dell'AI: <https://www.bsv.admin.ch/bsv/it/home/assicurazioni-sociali/iv/reformen-revisionen/weiterentwicklung-iv.html>  
Modifica della legge federale sull'assicurazione per l'invalidità (Ulteriore sviluppo dell'AI): <https://www.admin.ch/opc/it/federal-gazette/2020/4951.pdf>

#### **Contatto**

Ufficio federale delle assicurazioni sociali UFAS  
Settore Comunicazione  
+41 58 462 77 11  
[kommunikation@bsv.admin.ch](mailto:kommunikation@bsv.admin.ch)